

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2018
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE I
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10100
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/08
DOCENTE RESPONSABILE	CAVASINO ELISA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO UNIVERSITARIO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TRAPANI – TRAPANI, LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI - AULA MAGNA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA E PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	4 NOVEMBRE – 15 GENNAIO LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ H. 8.00 – 11.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ H. 11.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione del concetto di stato e dei suoi elementi costitutivi, delle diverse forme di stato, della struttura e dei caratteri dello stato moderno, con particolare riferimento ai processi evolutivi connessi all'integrazione europea e alla globalizzazione.

Conoscenza e capacità di comprensione della nozione di rappresentanza politica e della storia e del ruolo dei partiti politici, del principio della separazione dei poteri, dei rapporti tra poteri, delle diverse forme di governo dei sistemi democratici.

Conoscenza e capacità di comprensione della nozione di costituzione, con particolare riferimento alla Costituzione repubblicana ed alla storia Costituzionale italiana, ai contenuti, all'interpretazione e all'attuazione della Costituzione e al suo procedimento di revisione.

Conoscenza e capacità di comprensione del sistema delle fonti italiane, del principio della riserva di legge, dei rapporti tra le fonti e dei criteri della loro interpretazione, della loro articolazione e delle relazioni con le fonti europee.

Conoscenza e capacità di comprensione della forma di governo italiana, della struttura e del funzionamento del Governo, del Parlamento e del Presidente della Repubblica e dei loro rapporti,

con particolare riferimento all'equilibrio tra i diversi poteri disegnato dalla Costituzione. Conoscenza e capacità di comprensione dei diversi sistemi di giustizia costituzionale e del ruolo della Corte costituzionale, con riferimento alle sue diverse funzioni (sindacato di legittimità costituzionale, risoluzione dei conflitti tra poteri, controllo di ammissibilità del referendum abrogativo, giudizio sui reati presidenziali) e alla tipologia delle sue decisioni, nonché alle tecniche di giudizio.

Conoscenza e capacità di comprensione dei diritti e delle libertà fondamentali nel sistema costituzionale italiano, con riguardo alla loro evoluzione nell'interpretazione del giudice costituzionale e alle forme di tutela.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione del proprio ruolo di soggetto attivo dell'ordinamento costituzionale e della società in generale, attraverso l'esercizio e la tutela delle posizioni giuridiche soggettive di cui si è titolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle diverse tipologie di atti normativi, primari e secondari, e dei processi di formazione e di applicazione delle regole normative, nonché della loro interpretazione, anche alla luce del diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle decisioni del giudice costituzionale e dei loro effetti nell'ordinamento giuridico.

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare e analizzare, sulla base delle proprie conoscenze ed idee, in modo autonomo e critico le regole giuridiche, nel loro contenuto e nella loro evoluzione, anche in relazione al processo di integrazione europea, nonché gli eventi che caratterizzano il funzionamento della forma di governo, anche alla luce dell'assetto dei partiti e del sistema politico contemporaneo.

Capacità di ricercare in modo autonomo i materiali giuridici necessari per la propria formazione e lo svolgimento del successivo percorso di studio.

Abilità comunicative

Capacità di esprimere in modo consapevole e chiaro le conoscenze acquisite, conquistando una modalità espositiva comprensibile e logica degli argomenti studiati.

Abilità nell'operare collegamenti tra le diverse parti della disciplina e tra discipline diverse, abilità nell'esporre, comunicare e argomentare i risultati del proprio studio personale.

Abilità e consapevolezza del significato dei termini giuridici e del linguaggio specialistico.

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprendimento dei principali istituti del diritto costituzionale, delle singole fonti normative e del loro concreto utilizzo, alla luce dell'esperienza contemporanea, e degli effetti di ricaduta sull'ordinamento interno degli ordinamenti internazionale e sovranazionale.

Capacità di apprendere, di aggiornare e di approfondire in modo costante le conoscenze acquisite e di utilizzare in modo proprio ed adeguato il materiale bibliografico e gli strumenti e i supporti informatici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, le trasformazioni dello Stato e la sua possibile articolazione in forme diverse.

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie ad individuare i limiti all'esercizio dei poteri sovrani, con specifico riferimento al rispetto delle libertà e della dignità della persona umana, sia come singolo sia nelle formazioni sociali.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche e il

funzionamento dei sistemi politici contemporanei, con specifico riferimento al sistema costituzionale italiano.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere i principali procedimenti di formazione degli atti normativi, tenendo conto delle loro relazioni (cronologica, gerarchica, di specialità e di competenza).

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere della capacità di interpretare un testo normativo, desumendone il significato in una prospettiva sistematica, tanto interna, quanto europea ed internazionale.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere a valutare la conformità di atti e comportamenti ai principi costituzionali e di comprendere e classificare le decisioni assunte dal giudice costituzionale nell'esercizio delle sue diverse funzioni.

DENOMINAZIONE DEL CORSO **“Diritto costituzionale e regolazione sociale”**

PROGRAMMA DEL CORSO

I) *Elementi di teoria del diritto; l'ordinamento giuridico, la forma “Stato” e la “Costituzione”* (12 ore di lezioni frontali)

Il diritto; caratteri della norma giuridica; il concetto di ordinamento giuridico; l'ordinamento giuridico statale; il concetto di Stato; elementi dello Stato nella dottrina dello Stato; il costituzionalismo e il significato delle Costituzioni dalle rivoluzioni francesi ed americana al costituzionalismo del II dopoguerra; l'evoluzione dei caratteri della forma giuridica “Stato” alla luce degli sviluppi del costituzionalismo; l'esperienza costituzionale italiana dal Regno d'Italia alla Repubblica italiana; i caratteri della Costituzione italiana (e i principi supremi dell'ordinamento costituzionale italiano); verso una nuova “forma” di Stato e di Costituzione? Il tema dei processi d'integrazione sovranazionale.

II) *I diritti inviolabili della persona: il principio personalista ed i suoi riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano* (12 ore di lezioni frontali)

Libertà, uguaglianza e diritti inviolabili; il “catalogo costituzionale” dei diritti e delle libertà fondamentali; teorie dei diritti fondamentali e teorie dell'interpretazione costituzionale nell'esperienza italiana; istituti di garanzia dei diritti fondamentali (cenni e rinvio); il “principio internazionalista” e il tema della tutela multilivello dei diritti fondamentali.

III) *Il principio democratico, il principio pluralista ed i loro riflessi sull'organizzazione costituzionale* (12 ore di lezioni frontali)

Democrazia: concezioni procedurali e concezioni materiali; pluralismo sociale, politico, religioso; tecniche di organizzazione costituzionale: (garanzie e controlli costituzionali); i controlli: la separazione dei poteri; l'articolazione delle competenze costituzionali; le garanzie costituzionali: principio di maggioranza e garanzie delle minoranze; i conflitti fra poteri (cenni); pluralismo e organizzazione costituzionale: poteri pubblici e partiti politici; il sorgere dei partiti di massa nello Stato liberale; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali; democrazia diretta e democrazia rappresentativa; pluralismo sociale e rappresentanza politica; la responsabilità politica; la legittimazione democratica delle istituzioni pubbliche; pluralismo ed articolazione territoriale del potere: la Repubblica delle autonomie (con speciale attenzione all'evoluzione del regionalismo italiano ed alla “posizione costituzionale” delle Regioni).

IV) *Le fonti del diritto italiano* (12 ore di lezioni frontali)

Il concetto di fonte del diritto; fonti, disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie: l'interpretazione (i canoni); le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti delle autonomie; fonti europee, diritto internazionale e diritto interno (cenni).

V) *L'organizzazione costituzionale* (12 ore di lezioni frontali)

La forma di governo italiana; il Parlamento: struttura, funzionamento, funzioni; il Presidente della Repubblica: i poteri presidenziali nella forma di governo parlamentare; il Governo: formazione, struttura; gli organi ausiliari; l'amministrazione della giustizia; la Corte costituzionale.

VI) *La giustizia costituzionale* (12 ore di lezioni frontali)

Origini della giustizia costituzionale; modelli; la giustizia costituzionale in Italia; il controllo di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge; oggetto, vizi e parametro: il sindacato

in via incidentale; il sindacato in via principale; le decisioni della Corte costituzionale; i conflitti costituzionali; la giustizia “politica”; il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Testi consigliati.

Si può utilizzare qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare, si consiglia: R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, ultima edizione, Torino (ed. Giappichelli).

Oppure

F. Teresi, *Le istituzioni repubblicane*, ultima edizione, Torino (ed. Giappichelli).

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato o reperire tali atti al seguente indirizzo web: www.normattiva.it

Durante le lezioni potrebbe essere distribuito del materiale didattico.